

DOMANDE?

Quali sono i CAV coinvolti nel Progetto?

Quelli accreditati dalle Regioni.

Il Microcredito di Libertà è compatibile con altri strumenti di sostegno al reddito?

Sì, è compatibile con la fruizione di eventuali sussidi economici (ad esempio Reddito di Libertà, NASpl, ecc.).

Si può chiedere contemporaneamente microcredito sociale e imprenditoriale?

Non è possibile presentare contemporaneamente la richiesta per il microcredito imprenditoriale e per il microcredito sociale di Libertà.

Fino a quando si potrà presentare domanda di finanziamento?

Fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non dopo il 10 novembre 2024.

Quali garanzie devono presentare le richiedenti per il Microcredito Sociale?

Nessuna. Esiste un fondo Microcredito di Libertà appositamente costituito dal Dipartimento per le Pari opportunità a garanzia di questo Credito.

Quali garanzie devono presentare le richiedenti per il Microcredito Imprenditoriale?

Il soggetto erogatore può richiedere eventuali garanzie personali, ma non reali, solo relativamente per il 20% non coperto dal fondo di garanzia PMI.

Le donne che non hanno già la Partita Iva cosa possono fare?

Possono valutare insieme al Tutor l'opportunità di costituire un'attività e di conseguenza effettuare la richiesta di finanziamento.

Le spese sostenute con entrambe le forme di Microcredito vanno documentate?

Sì.

MICROCREDITO DI LIBERTÀ



RIPARTI DA TE!
Noi ci saremo!

PER INFORMAZIONI

Email

progettomdl@microcredito.gov.it

Sito web

www.microcreditoliberta.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



In ottemperanza al Protocollo d'Intesa firmato il 3 dicembre 2020 dalla Ministra per le pari opportunità e la famiglia, l'ENM – Ente Nazionale per il Microcredito, l'Associazione bancaria italiana (ABI), la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo (Federcasce) e la Caritas Italiana.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



CHE COS'È?

Il **Microcredito di Libertà** promuove l'inclusione sociale e finanziaria delle donne che hanno subito violenza, agendo su quella particolare forma che è la violenza economica, ovvero il controllo esercitato sull'autonomia di una persona, al fine di renderla completamente dipendente da sé, come accade quando un uomo impedisce alla donna di lavorare, di gestire il suo denaro, o la costringe a sottoscrivere impegni economici.

A CHI SI RIVOLGE

Alle donne assistite dai **Centri Anti Violenza** oppure ospiti nelle **Case Rifugio** che non troverebbero facilmente accesso al tradizionale credito bancario.

3 MISURE

- Microcredito sociale
- Microcredito imprenditoriale
- Corsi di formazione ad hoc

COSA OFFRE

- Finanziamento a tasso 0 fino a 10mila euro per superare una momentanea difficoltà finanziaria
- Finanziamento a tasso 0 fino a un importo massimo di 50mila euro per avviare o sviluppare iniziative imprenditoriali
- Assistenza gratuita di un tutor di microcredito, sia nella fase istruttoria che durante il periodo di ammortamento
- Corsi gratuiti di formazione all'educazione finanziaria e all'autoimprenditorialità

FINALITÀ E UTILIZZO

Microcredito sociale

(solo a titolo esemplificativo e non esclusivo):

- Spese mediche
- Spese per l'istruzione scolastica e la formazione propria e dei figli
- Spese connesse alla ricerca di una nuova situazione abitativa
- Spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale e per la riqualificazione energetica
- Spese per i servizi di trasporto

Microcredito imprenditoriale:

- Acquisto di beni (incluse le materie prime) o servizi connessi all'attività e alla vendita
- Pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti soci lavoratori
- Spese per corsi di formazione aziendale

REQUISITI

Donne residenti in Italia.

Microcredito sociale è destinato a donne in condizione di transitoria difficoltà finanziaria

Microcredito imprenditoriale è destinato a donne che vorrebbero realizzare un progetto imprenditoriale:

- Lavoratrici autonome o libere professioniste titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti;
- oppure imprese con le seguenti caratteristiche:
 1. Imprese individuali, anche neocostituite, titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti;
 2. Società di persone, società tra professionisti, s.r.l. semplificate e società cooperative, associazioni, anche neocostituite, titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo 10 dipendenti.

(Sono escluse le richiedenti che svolgono attività economiche con codice Ateco: "A Agricoltura, Silvicultura")